

# Marche Multiservizi regala piante e progetta

In accordo con l'istituto agrario di Urbania donati ai cittadini virtuosi dei tagete ma intanto preannuncia piano fognario rivoluzionario

**Marche Multiservizi** rivoluziona la depurazione delle acque dell'entroterra e punta a cambiare 54 chilometri di rete fognaria. Lo annuncia in una nota: «Presenteremo in questi giorni una proposta progettuale che riguarda l'Alta valle del Foglia attraverso la realizzazione di un unico polo depurativo a Schieti di Urbino e la contestuale eliminazione di 12 piccoli impianti e la realizzazione di una rete fognaria di oltre 54 km. L'intervento comprenderà i comuni di Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Piandimeleto, Lunano, Macerata Feltria, Montecalvo in Foglia, Sassocorvaro-Auditore e Urbino».

«**Accanto a ciò** – continua la nota – la proposta prevede la possibilità di posare le reti per "digitalizzare" tutta l'area e, soprattutto, per il miglioramento della rete stradale (in stretta cooperazione con gli enti competenti)». Ma sempre Marche multiservizi è attiva anche sul fronte delle scuole, come con l'istituto Om-



Studenti dell'istituto Della Rovere mentre preparano le piantine per Mms che regala ai cittadini virtuosi

nicomprensivo della Rovere di Urbania. Insieme hanno lavorato per la Giornata della Terra. **Nelle serre** dell'Istituto Tecnico di Agraria infatti studenti e professori hanno seminato e coltivato un migliaio di piante di tagete, un fiore di facile gestione, dai colori vivaci che attirano api e farfalle, e utile nell'orto perché tiene lontane le larve di alcuni parassiti dannosi per i raccolti. Marche Multiservizi con un contributo volontario alla scuola si è assicurata una fornitura di mille tagete che ha usato per omaggiare quanti nella Giornata della Terra di sabato scorso si

## L'OBIETTIVO

**Costruire un unico depuratore a Schieti e rinnovare 54 km di rete fognaria**

fossoro recati nei centri di raccolta differenziata per il conferimento di rifiuti. «Abbiamo visto le ragazze e i ragazzi di Agraria veramente orgogliosi del proprio lavoro - ha spiegato la professoressa Paola Sabbatini che assieme ai colleghi Sara Beltrami e Paolo Grilli ha seguito l'iniziativa- il progetto prevedeva di produrre tagete da regalare in cambio di un contributo volontario alla scuola in modo da permetterle di acquistare beni di consumo per le attività pratiche e piccola attrezzatura per la cura degli spazi verdi della scuola. Grazie all'interessamento del presidente di Mms Daniele Tagliolini siamo riusciti a coniugare il nostro progetto con la Giornata della Terra e ad ottenere un ottimo risultato». Ai cittadini l'iniziativa sembra essere piaciuta molto: i centri di raccolta hanno raddoppiato gli accessi registrati, sfruttando anche l'apertura pomeridiana, e le piantine in regalo sono state molto apprezzate. Si replica per la festa della Mamma del prossimo 8 maggio.

**Andrea Angelini**